

**Dispositivo**

- 1) I ricorsi sono respinti.
- 2) La Diamanthandel A. Spira BVBA supporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Commissione europea.
- 3) La De Beers e la De Beers UKS Ltd supporteranno le proprie spese.

(<sup>1</sup>) GU C 129 del 9.6.2007.

**Sentenza del Tribunale dell'11 luglio 2013 — Hangzhou Duralamp Electronics Co., Ltd/Consiglio dell'Unione europea**

(Causa T-459/07) (<sup>1</sup>)

[«*Dumping — Importazione di lampade fluorescenti compatte integrali (CFL-i) originarie della Cina, del Vietnam, del Pakistan, e delle Filippine — Scadenza delle misure antidumping — Riesame — Prodotti simili — Dati utilizzati per la determinazione del pregiudizio — Paesi analoghi — Interesse della Comunità — Articolo 4, paragrafo 1, e articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 384/96 (diventati articolo 4, paragrafo 1, e articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1225/2009) — Obbligo di motivazione — Diritti della difesa*»]

(2013/C 252/43)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

*Ricorrente:* Hangzhou Duralamp Electronics Co., Ltd (Hangzhou (Cina) (rappresentanti: M. Gambardella e V. Villante, avvocati)

*Convenuto:* Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: inizialmente da J.-P. Hix, in qualità di agente, assistito da G. Berrisch e G. Wolf, avvocati, poi da Hix e B. Driessen, in qualità di agenti, assistiti da Berrisch)

*Intervenienti a sostegno del convenuto:* Commissione europea (rappresentanti: H. van Vliet e K. Talabér-Ritz, in qualità di agenti); e Osram GmbH (Monaco, Germania) (rappresentante: R. Bierwagen, avvocato)

**Oggetto**

Domanda di annullamento del regolamento (CE) n. 1205/2007 del Consiglio, del 15 ottobre 2007, che istituisce dazi antidumping sulle importazioni di lampade elettroniche fluorescenti compatte integrali (CFL-i) originarie della Repubblica popolare cinese in seguito a un riesame in previsione della scadenza a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 384/96 e li estende alle importazioni dello stesso prodotto spedite dalla Repubblica socialista del Vietnam, dalla Repubblica islamica del Pakistan e dalla Repubblica delle Filippine (GU L 272, pag. 1)

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.

- 2) Hangzhou Duralamp Electronics Co., Ltd supporterà, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dal Consiglio dell'Unione europea e da Osram GmbH.
- 3) La Commissione europea supporterà le proprie spese.

(<sup>1</sup>) GU C 51 del 23.2.2008.

**Sentenza del Tribunale dell'11 luglio 2013 — Philips Lighting Poland e Philips Lighting/Consiglio**

(Causa T-469/07) (<sup>1</sup>)

[«*Dumping — Importazione di lampade elettroniche fluorescenti compatte integrali (CFL-i) originarie della Cina, del Vietnam, del Pakistan e delle Filippine — Scadenza delle misure antidumping — Riesame — Articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafo 4, e articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 384/96 [diventati articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafo 4, e articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1225/2009] — Nozione d'industria comunitaria — Determinazione del pregiudizio — Obbligo di motivazione*»]

(2013/C 252/44)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

*Ricorrenti:* Philips Lighting Poland S.A. (Piła, Polonia); e Philips Lighting BV (Eindhoven, Paesi Bassi) (rappresentanti: L. Catrain González, avvocato, e E. Wright, barrister)

*Convenuto:* Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: inizialmente J.-P. Hix, agente, assistito da G. Berrisch e G. Wolf, avvocati, successivamente J.-P. Hix e B. Driessen, agenti, assistiti da G. Berrisch)

*Intervenienti a sostegno delle ricorrenti:* Hangzhou Duralamp Electronics Co., Ltd (Hangzhou, Cina) (rappresentanti: M. Gambardella e V. Villante, avvocati); e GE Hungary Ipari és Kereskedelmi Zrt. (GE Hungary Zrt) (Budapest, Ungheria) (rappresentante: P. De Baere, avvocato)

*Intervenienti a sostegno del convenuto:* Commissione europea (rappresentanti: H. van Vliet e K. Talabér-Ritz, agenti); e Osram GmbH (Monaco di Baviera, Germania) (rappresentante: R. Bierwagen, avvocato)

**Oggetto**

Domanda di annullamento del regolamento (CE) n. 1205/2007 del Consiglio, del 15 ottobre 2007, che istituisce dazi antidumping sulle importazioni di lampade elettroniche fluorescenti compatte integrali (CFL-i) originarie della Repubblica popolare cinese in seguito a un riesame in previsione della scadenza a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 384/96 e li estende alle importazioni dello stesso prodotto spedite dalla Repubblica socialista del Vietnam, dalla Repubblica islamica del Pakistan e dalla Repubblica delle Filippine (GU L 272, pag. 1)

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Philips Lighting Poland S.A. e Philips Lighting BV supporteranno le proprie spese, le spese del Consiglio dell'Unione europea, fatta eccezione per le spese di quest'ultimo collegate agli interventi di Hangzhou Duralamp Electronics Co., Ltd e di GE Hungary Ipari és Kereskedelmi Zrt (GE Hungary Zrt), nonché le spese di Osram GmbH.
- 3) La Commissione europea supporterà le proprie spese.
- 4) Hangzhou Duralamp Electronics e GE Hungary supporteranno ciascuna le proprie spese, nonché le spese del Consiglio collegate al loro intervento.

(<sup>1</sup>) GU C 51 del 23.2.2008.

**Sentenza del Tribunale dell'11 luglio 2013 — Spagna/Commissione**

(Causa T-358/08) (<sup>1</sup>)

[«Fondo di coesione — Regolamento (CE) n. 1164/94 — Progetto di risanamento di Saragozza — Soppressione parziale del contributo finanziario — Appalti pubblici — Nozione di opera — Articolo 14, paragrafi 10 e 13, della direttiva 93/38/CEE — Scissione degli appalti — Legittimo affidamento — Obbligo di motivazione — Termine per l'adozione di una decisione — Determinazione delle rettifiche finanziarie — Articolo H, paragrafo 2, dell'allegato II al regolamento n. 1164/94 — Proporzionalità — Prescrizione»]

(2013/C 252/45)

Lingua processuale: lo spagnolo

**Parti**

Ricorrente: Regno Unito (rappresentanti: inizialmente J. Rodríguez Cárcamo, poi A. Rubio González, abogados del Estado)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: G. Valero Jordana e A. Steiblytė, agenti)

**Oggetto**

Domanda di annullamento della decisione C(2008) 3249 della Commissione, del 25 giugno 2008, relativa alla riduzione dell'aiuto concesso a titolo del Fondo di coesione al Regno di Spagna al progetto n. 96/11/61/018 — «Saneamiento de Zaragoza» con la decisione C(96) 2095 della Commissione, del 26 luglio 1996.

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Il Regno di Spagna è condannato alle spese.

(<sup>1</sup>) GU C 272 del 25.10.2008.

**Sentenza del Tribunale dell'11 luglio 2013 — SA.PAR./UAMI — Salini Costruttori (GRUPPO SALINI)**

(Causa T-321/10) (<sup>1</sup>)

[«Marchio comunitario — Procedimento di dichiarazione di nullità — Marchio comunitario denominativo GRUPPO SALINI — Malafede — Articolo 52, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»]

(2013/C 252/46)

Lingua processuale: l'italiano

**Parti**

Ricorrente: SA.PAR. (Roma) (rappresentanti: A. Masetti Zannini de Concina, M. Bussoletti e G. Petrocchi, avvocati)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentanti: G. Mannucci e P. Bullock, agenti)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI, interveniente dinanzi al Tribunale: Salini Costruttori SpA (Roma) (rappresentanti: C. Bellomunno e S. Troilo, avvocati)

**Oggetto**

Ricorso proposto contro la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI del 21 aprile 2010 (procedimento R 219/2009-1), relativa a un procedimento di dichiarazione di nullità tra la Salini Costruttori SpA e la SA.PAR. Srl

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La SA.PAR. Srl è condannata alle spese.

(<sup>1</sup>) GU C 260 del 25.9.2010.

**Sentenza del Tribunale dell'11 luglio 2013 — Aventis Pharmaceuticals/UAMI — Fasel (CULTRA)**

(Causa T-142/12) (<sup>1</sup>)

[«Marchio comunitario — Opposizione — Domanda di marchio comunitario figurativo CULTRA — Marchi nazionali denominativi anteriori SCULPTRA — Impedimento relativo alla registrazione — Rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»]

(2013/C 252/47)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

Ricorrente: Aventis Pharmaceuticals, Inc. (Bridgewater, Stati Uniti) (rappresentante: avv. R. Gilbey)